

*Intercessione: "Avvicinatevi a me,
voi che mi desiderate" (81r 24,18)*

Gusti la Parola di Dio, in particolare il Vangelo? È questa parola che nutre le fede e fa conoscere i desideri dello Spirito Santo. Chiedi che tutti accolgano la Parola...

La Chiesa sia custode fedele del Vangelo...

DONACI DI GUSTARE LA TUA PAROLA, SIGNORE

Sacerdoti e consacrati rivelino al mondo che tu sei in mezzo a noi...

I giovani abbiano il coraggio di donarsi totalmente a te e ai fratelli...

Le nostre famiglie siano pronte all'ascolto e all'accoglienza...

Gli educatori guidino gli slanci e le tensioni affettive dei giovani...

Sostieni chi inizia il suo cammino di fede e di prossimità alla Chiesa...

Ti affidiamo le ferite profonde di tanti cuori...

Dona alla tua Chiesa nuove vocazioni sacerdotali e religiose...

... (altre intenzioni)

Signore, veniamo a te col cuore colmo di gratitudine per quanto operi in noi, nonostante le nostre debolezze e le chiusure dei nostri cuori.

Concedici di poggiare su di te, sulla tua parola, sul tuo amore; donaci la tua speranza quando ci allontaniamo delusi e amareggiati, donaci la tua forza quando ci sentiamo impotenti e fragili, donaci di perseverare nella vocazione per essere tuoi discepoli; rendici lieti e generosi nel lavoro per il tuo Regno.

Ti preghiamo per la santità di ogni uomo e perché tu tenga vivo in ogni popolo l'anelito alla pace.

Ti preghiamo per i giovani; sappiano accogliere la tua chiamata, vivano la vita come vocazione, e tanti di loro diventino *pescatori di uomini*, diffondendo il tuo Vangelo.

Signore, tu che doni gusto e sapore alla nostra vita, rendici testimoni della tua Parola che è via, verità e vita per la Chiesa e per il mondo.

E tu, Vergine santa, madre della perseveranza, sostienici nel cammino della vita fino alla pienezza del bene in Dio. Amen.

- Concludi con il Padre nostro.**
- Durante il mese presta attenzione a ciò che ti dà gioia al cuore e a ciò che genera tristezza; chiedi di saper scegliere le gioie vere.**

pregare i comandamenti

I DESIDERI CHE COMPLETANO LA VITA *Beati i puri di cuore...*

"Mi consumo nel desiderio dei tuoi precetti" (8al 119,20)

Il 9° e 10° comandamento sul "Non desiderare" ci educano alla purezza e povertà del cuore, e a fare spazio in noi ai desideri dello Spirito. Se proibiscono "i desideri cattivi e quella avarizia insaziabile che è idolatria" (Col 3,5; da cui provengono furti, rapine, frodi, ingiustizie, violenze), è per aprirci alla pienezza che viene da Dio. Non si può che desiderare una vita sempre più completa.

San Paolo ci invita a "vestirci di Dio", per essere in forma piena sua immagine e somiglianza: "Rivestitevi dunque, come

amati di Dio, santi e dilette, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza" (Col 3,12).

Il desiderio è una strada aperta: "Tutti i fedeli devono sforzarsi di dirigere rettamente i propri affetti, affinché dall'uso delle cose di questo mondo non siano impediti di tendere alla carità perfetta" (CCC 2545).

Preghiamo per aver in noi la purezza di cuore e per compiere un cammino quotidiano secondo i desideri di Dio, gli unici che ci portano alla pienezza della vita.

Signore che conosci quello che sono, tu sai quanto ti ami e quanto ti desidero. Per molto tempo sono stato lontano da te. Ma poi mi sono detto: Anima mia, dove vuoi andare? Il bene che desideri viene da lui. Perché vuoi vagare per strade difficili e faticose? La pace non è dove la stai cercando...

Come improvvisamente mi fu dolce perdere le false dolcezze in cui mi compiacevo! Tu infatti le allontanavi da me, vera e suprema dolcezza; le allontanavi e subentravi al loro posto, tu, più dolce di ogni piacere, più luminoso di ogni bene, più intimo di ogni segreto, più esaltante di ogni onore...

Ora ascolta la mia preghiera: la tua misericordia esaudisca il mio desiderio, perché esso non arde solo per me, ma vuole essere utile ai fratelli nell'amore. Tu mi vedi nel cuore e sai che è così. Poiché sei tu che suscita in me questo desiderio, perché mi hai fatto per te e il mio cuore non ha pace finché non riposa in te (s. Agostino).

Offri a Dio il tuo cuore e le tue attese; chiedigli di purificarti da ciò che è effimero e peccaminoso. Poi prosegui:

Signore, Dio mio, possa io vedere la ricchezza del tuo Regno e fissi sempre il tuo volto e canti lode al tuo nome santo. Amen.





Ascolto della Parola: "Io desidero la tua salvezza, Signore" (Gal 119,174)

I puri di cuore accordano intelligenza e volontà alle esigenze della santità di Dio, specie in tre ambiti: la carità, la castità o rettitudine sessuale, l'amore della verità o ortodossia della fede. C'è un legame tra purezza di cuore-corpo -fede. La purezza di cuore permette di vedere secondo Dio, di accogliere l'altro come prossimo, di percepire il corpo umano co-me tempio dello Spirito Santo" (CCC 2518-2519).

Colossesi 3,5-13

⁵Mortificate quella parte di voi che appartiene alla terra: fornicazione, impurità, passioni, desideri cattivi e l'avarizia insaziabile che è idolatria, ⁶ cose che attirano l'ira di Dio su coloro che disobbediscono. ⁷ Anche voi un tempo eravate così, quando la vostra vita era immersa in questi vizi. ⁸ Ora invece deponete tutte queste cose: ira, passione, malizia, maldicenze e parole oscene. ⁹ Non mentitevi gli uni gli altri. Vi siete infatti spogliati dell'uomo vecchio con le sue azioni ¹⁰ e avete rivestito il nuovo, che si rinnova, per una piena conoscenza, ad immagine del suo Creatore. ¹¹ Qui non c'è più Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro o Scita, schiavo o libero, ma Cristo è tutto in tutti. ¹² Rivestitevi dunque, come amati di Dio, santi e diletti, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza; ¹³ sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente, se qualcuno abbia di che lamentarsi nei riguardi degli altri. Come il Signore vi ha perdonato, così fate anche voi.

IL DESIDERIO DI ESSER PURI DI CUORE ...

... per avere uno spirito retto, una volontà leale, una chiara consapevolezza dei propri peccati, una lucida capacità di non sopravvalutare se stessi. Come chi si sente in cammino verso "un sempre più" di onestà, di semplicità, di carità.

Matteo 5,1-10

¹ Vedendo le folle, Gesù salì sulla montagna e, messosi a sedere, gli si avvicinarono i suoi discepoli. ² Prendendo allora la parola, li ammaestrava dicendo: ³ «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. ⁴ Beati gli afflitti, perché saranno consolati. ⁵ Beati i miti, perché erediteranno la terra. ⁶ Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. ⁷ Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. ⁸ Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. ⁹ Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. ¹⁰ Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli».

Rileggi con calma i brani biblici: cosa dicono? cosa propongono? perché Gesù parla così? Ogni parola è dono e contiene il segreto del vero desiderio. Fai poi i CINQUE MOMENTI DI PREGHIERA SU CINQUE PAROLE BIBLICHE (dopo ogni parola stai in silenzio meditando, oppure prega le decine del rosario)

1. **"Mortificate ciò che appartiene alla terra: fornicazione, impurità, passioni, desideri cattivi..."**. Perché s. Paolo parla così? In te quali desideri cattivi devono morire, per far spazio ai desideri di Dio? Come reagisci quando avverti le spinte della fornicazione, dell'impurità, di altre passioni? Senti esigenza della vera libertà?
2. **"Spogliati dell'uomo vecchio con le sue azioni, avete rivestito il nuovo, per una piena conoscenza, ad immagine del Creatore"**. Puoi dire di essere rivestito di Cristo, uomo nuovo? La conoscenza di Gesù ti infervora in nuovi impegni per crescere nel bene? Cosa c'è ancora in te dell'uomo vecchio? C'è in te qualche radice cattiva che ti fa paura? Ti senti sufficientemente armonico?
3. **"Rivestitevi di sentimenti di misericordia, bontà, umiltà, mansuetudine, pazienza, perdono"**. È così il tuo vestito interiore che ti fa assomigliare a Gesù? In quale di questi atteggiamenti, sei più carente? Ti impegni a crescere in bontà e pazienza? Assumi modalità concrete e idonee per farlo?
4. **"Si avvicinarono a Gesù i suoi discepoli ed egli li ammaestrava"**. Senti l'esigenza di ascoltare Gesù, che ti fa conoscere il meraviglioso progetto della tua vita? La sua Parola ti entusiasma, suscita in te grandi desideri?
5. **"Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio"**. Com'è il tuo cuore? vi trovi il desiderio di Dio o è preoccupato solo di cose umane? Ti impegni per salvaguardare il pudore, contro la permissività dei costumi e della pornografia? Prega per la tua vocazione e per le nuove vocazioni necessarie all'annuncio del Vangelo.

Rifletti... La vicinanza di Dio libera dai desideri non veri, dalla bramosia di possedere, dà il coraggio di scelte radicali. La ricchezza diventa padrona, se si ripone in essa la misura del proprio valore e la sicurezza della vita. Ma ci sono valori più importanti e decisivi del cibo o del vestito: "Guardate gli uccelli del cielo..." (cf Mt 6, 26ss). Occorre certo progettare e lavorare, ma senza ansia per il domani. Bisogna possedere senza essere posseduti, senza preferire il benessere alla solidarietà.

Il Vangelo comanda di saper donare i propri beni tenendo conto delle necessità altrui (cf CEI, *Catechismo degli Adulti*, p. 84). Beato secondo Dio è chi ha il cuore libero dalla voglia di possedere cose o persone, è aperto alle relazioni autentiche, cresce nella dinamica del dare, sa gustare le piccole cose come le grandi conquiste, tutto riceve come dono e tutto ridistribuisce. Se Gesù ci invita a vivere le beatitudini è perché lui per primo le ha vissute, e perché ci aiutano a crescere fino alla sua statura di Figlio.